



Cos'è?

Una **spazzolatrice**



A cosa serve?

A **raccogliere i semi** direttamente dai **prati permanenti**



Come funziona?

Il macchinario, trainato da un trattore, è dotato di una grossa **spazzola** che **stacca i semi dalle piante**.

L'impatto sulla cotica erbosa è limitata e, pochi giorni dopo, è possibile lo sfalcio o il pascolamento.

La spazzolatrice non è dotata di motore autonomo, ma utilizza energia oleodinamica fornita da una pompa collegata alla presa di forza del trattore trainante.

Un aspiratore azionato da motore oleodinamico, convoglia le sementi in un cassone o in sacchi di stoccaggio.



Perché raccogliamo i semi dei prati?

Per **ripristinare habitat degradati** in aree protette

Nelle aree protette è possibile seminare solo **specie autoctone!**

Tuttavia, in commercio, esistono solo miscugli di semente standard, prodotti in luoghi geograficamente lontani dal sito da ripristinare e, sovente, con una composizione floristica diversa all'habitat da preservare.



La raccolta diretta di semente presso un'area protetta:

- garantisce la semina con specie autoctone, già naturalmente **adatte all'ambiente** da ripristinare;
- **evita l'introduzione di specie sgradite**, infestanti o esotiche invasive, le quali degraderebbero l'habitat.